



Ministero dell'Istruzione  
**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "J. TORRIANI"**  
E-mail: [cris004006@pec.istruzione.it](mailto:cris004006@pec.istruzione.it), [cris004006@istruzione.it](mailto:cris004006@istruzione.it)  
Sito Web: [www.iistorriani.it](http://www.iistorriani.it)

**ISTITUTO TECNICO - LICEO SCIENTIFICO**  
Via Seminario, n° 17/19 - 26100 CREMONA ☎ 037228380 - Fax: 0372412602  
**ISTITUTO PROFESSIONALE – IeFP** Sezione associata "ALA PONZONE CIMINO"  
Via Gerolamo da Cremona, 23 - 26100 CREMONA ☎ 037235179 - Fax: 0372457603

## PROGRAMMAZIONE DI CLASSE

INDIRIZZO INFORMATICA

CLASSE 2 sez. B - ANNO SCOLASTICO 2022/23

COORDINATORE: Prof. Michele Colturato    SEGRETARIO: Prof. Luigi Formichella

### 1. MATERIE E DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Materia	Docente	Firme
Laboratorio di Fisica	Prof. Eugenio Carotti	Firmato
Chimica	Prof.ssa Eletta Censi	Firmato
Matematica	Prof. Michele Colturato	Firmato
Religione	Prof. Don Francesco Cortellini	Firmato
Lingua e Letteratura italiana	Prof.ssa Astrid De Rosa	Firmato
Storia	Prof.ssa Astrid De Rosa	Firmato
Tecniche Rapp. Grafiche	Prof. Luigi Formichella	Firmato
Diritto Economia	Prof.ssa Lucilla Giungi	Firmato
Scienze della Terra e Biologia	Prof.ssa Mariangela Mineri	Firmato
Geografia Economica	Prof.ssa Mariangela Mineri	Firmato
Laboratorio di Tecniche Rapp. Grafiche	Prof. Filippo Moglia	Firmato
Sostegno	Prof.ssa Laura Soverino	Firmato
Lingua Inglese	Prof.ssa Lorenza Stradiotti	Firmato
Scienze motorie	Prof. Ettore Zapponi	Firmato
Fisica	Prof.ssa Maria Cristina Zichittella	Firmato
Scienze e Tecnologie applicate	NON ANCORA NOMINATO	

## 2. ANALISI SITUAZIONE DELLA CLASSE

### 2.1 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da ventuno studenti, di cui cinque femmine e sedici maschi. Tra gli studenti figurano uno studente con disabilità, una studentessa con certificazione di DSA (discalculia e disgrafia) e tre studenti stranieri (due di nazionalità ucraina e uno di nazionalità indiana) che non conoscono la lingua italiana e per i quali è necessaria la traduzione simultanea dei contenuti disciplinari. Altri tre studenti, provenendo da famiglie non italofone, manifestano difficoltà linguistiche che compromettono notevolmente il loro apprendimento. Uno studente presenta disturbi dello spettro autistico.

Seppur poco coesi tra loro, gli studenti hanno un atteggiamento educato e rispettoso, sia verso i propri compagni, sia verso i docenti. Tra gli studenti e gli insegnanti si è instaurato un clima positivo. La partecipazione della classe è notevolmente migliorata rispetto al precedente anno scolastico e il livello medio di attenzione e di ascolto è quasi sempre adeguato. Tuttavia, le gravi e diffuse fragilità nell'asse logico-matematico e nell'asse linguistico-grammaticale sono alla base del globale rendimento medio-basso della classe. L'insufficiente impegno nello studio autonomo, la superficialità e l'irregolarità dello svolgimento dei compiti assegnati a casa, peggiorano ulteriormente il già scarso profitto. Solo quattro studenti spiccano nel gruppo per capacità, impegno e dedizione allo studio.

### 2.2 COMPOSIZIONE

Numero alunni promossi a giugno	14
Numero alunni promossi a settembre	6
Numero alunni ripetenti	0
Numero alunni provenienti da altre scuole	1
Numero alunni con BES	6

### 2.3 MEDIA DELLA CLASSE

MEDIA	NUMERO ALLIEVI	PERCENTUALE
$M < 6$	0	0%
$6 \leq M \leq 7$	10	47%
$7 < M \leq 8$	6	29%
$8 < M \leq 9$	4	19%
$9 < M \leq 10$	0	0%
Ignota	1	5%

### 2.4 DEBITI (A.S. PRECEDENTE)

MATERIA	NUMERO ALLIEVI
Matematica	6
Chimica	3
Tecnologia	3
Fisica	1

## 2.5 VOTO DI CONDOTTA (A.S. PRECEDENTE)

VOTO	NUMERO ALLIEVI
ES	3
6	0
7	1
8	7
9	6
10	4
Ignoto	1

## 3. PROGRAMMAZIONE

### 3.1 Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) e i traguardi formativi attesi

sulla base di: per i Licei D.P.R. n. 89/2010 e Indicazioni Nazionali di cui al D.I. n.211/2010 per gli Istituti tecnici D.P.R. n. 88/2010 e Linee Guida trasmesse con Direttive M.I.U.R. n. 57 del 15/7/2010 e n. 4 del 16/1/2012 il profilo è riportato nella programmazione di istituto. Nel primo biennio l'obiettivo prioritario consiste nel far acquisire allo studente le competenze di base attese a conclusione dell'obbligo di istruzione riferite agli assi culturali di cui agli allegati 1 e 2 al Regolamento n. 139 del 22.08.2007 ("Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione")

<b>Asse dei linguaggi (AL)</b>
<b>lingua italiana:</b> AL1 padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti AL2 leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo AL3 produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
<b>lingua straniera:</b> AL4 utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi
<b>altri linguaggi:</b> AL5 utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario AL6 utilizzare e produrre testi multimediali
<b>Asse matematico (AM)</b>
AM1 utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica AM2 confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni AM3 individuare le strategie appropriate per la risoluzione di problemi AM4 analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico

<b>Asse scientifico-tecnologico (AST)</b>
AST1 osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità
AST2 analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza
AST3 essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate
<b>Asse storico-sociale (ASS)</b>
ASS1 comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali
ASS2 collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
ASS3 riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio
<b>Competenze chiave di cittadinanza (CIT)</b>
CIT1 imparare ad imparare
CIT2 progettare
CIT3 comunicare
CIT4 collaborare e partecipare
CIT5 agire in modo autonomo e responsabile
CIT6 risolvere problemi
CIT7 individuare collegamenti e relazioni
CIT8 acquisire ed interpretare l'informazione

### 3.2 OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI

	<b>Classe I</b>	<b>Classe II</b>
<b>IMPARARE AD IMPARARE</b>		
a. Organizzare il proprio apprendimento	X	
b. Acquisire il proprio metodo di lavoro e di studio.	X	
c. Individuare, scegliere ed utilizzare varie fonti e varie modalità di informazioni e di formazione (formale, non formale e informale) in funzione dei tempi disponibili e delle proprie strategie.	X	
<b>PROGETTARE</b>		
a. Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro.		X
b. Utilizzare le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi, realistici e prioritari e le relative priorità.		X
c. Valutare vincoli e possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.		X
<b>COMUNICARE</b>		
a. Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di diversa complessità	X	
b. Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc.		X
c. Utilizzare linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e diverse conoscenze disciplinari mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)		X
<b>COLLABORARE E PARTECIPARE</b>		
a. Interagire in gruppo.	X	

b.	Comprendere i diversi punti di vista.	X	
c.	Valorizzare le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità.		X
d.	Contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.	X	
<b>AGIRE IN MODO AUTONOMO E CONSAPEVOLE</b>			
a.	Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale.	X	
b.	Far valere nella vita sociale i propri diritti e bisogni.		X
c.	Riconoscere e rispettare i diritti e i bisogni altrui, le opportunità comuni.	X	
<b>RISOLVERE PROBLEMI</b>			
a.	Affrontare situazioni problematiche.	X	
b.	Costruire e verificare ipotesi.		X
c.	Individuare fonti e risorse adeguate.		X
d.	Raccogliere e valutare i dati.	X	
<b>INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI</b>			
a.	Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo.		X
b.	Riconoscerne la natura sistemica, analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la natura probabilistica.		X
c.	Rappresentarli con argomentazioni coerenti.		X
<b>ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE</b>			
a.	Acquisire l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi.	X	
b.	Interpretarla criticamente valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.		X

### 3.3

#### **OBIETTIVI EDUCATIVI COMPORTAMENTALI TRASVERSALI**

<b>RISPETTARE REGOLE</b>	<b>RISPETTARE IL PATRIMONIO</b>	<b>PARTECIPARE E COLLABORARE</b>
Rispettare il Dirigente Scolastico, i docenti ed il personale della scuola i compagni	Aver cura dell'ambiente scolastico, mantenendolo pulito ed accogliente	Contribuire ad eliminare i disagi dei compagni essendo attenti ai loro bisogni e alle loro difficoltà, in atteggiamento di solidarietà positiva;
Indossare un abbigliamento decoroso e utilizzare un linguaggio educato	Utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e non arrecare danni al patrimonio della scuola	Gli studenti hanno il dovere della presenza, oltre che alle lezioni curricolari, a tutte le altre attività scolastiche programmate dalla scuola
Osservare le norme a tutela della salute e della sicurezza e contribuire a farle rispettare		
Raggiungere aule, laboratori e palestre in modo ordinato con sollecitudine e senza disturbare le attività didattiche in corso.		
Frequentare le lezioni con il materiale didattico necessario		
Eeguire i compiti assegnati		
Rispettare gli impegni e le scadenze programmate		
Puntualità nell'ingresso in classe		

e nelle giustificiche di assenze e ritardi		
--	--	--

### 3.4 OBIETTIVI COGNITIVO – FORMATIVI DISCIPLINARI

Per gli obiettivi disciplinari specifici e l'individuazione di competenze specifiche di ogni disciplina si rimanda alle programmazioni dei Dipartimenti e ai piani di lavoro dei singoli docenti.

### COMPORTEMENTI COMUNI DA TENERE NEI CONFRONTI DELLA CLASSE e RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Vengono definiti i seguenti atteggiamenti comuni da assumere ad integrazione e applicazione di quanto previsto dal P.T.O.F. e dal Regolamento d'istituto:

Controllo dei compiti a casa	A discrezione dei docenti
Numero massimo di prove orali giornaliere (da annotare sul diario di classe)	2 (salvo esigenze particolari o verifiche di recupero)
Numero massimo di verifiche scritte giornaliere	1 (salvo esigenze particolari o verifiche di recupero)
Numero massimo di verifiche scritte settimanali	6 (salvo esigenze particolari o verifiche di recupero)

Il ricevimento famiglie avverrà in modalità on line. Il calendario con ricevimento genitori e incontri scuola – famiglia sarà dettagliato con comunicazione ad hoc.

## 4. METODOLOGIE

Il Consiglio di classe ritiene che gli obiettivi individuati, nell'ottica di una didattica inclusiva, debbano essere perseguiti con comportamenti condivisi dei docenti che

- favoriscano la socializzazione tra alunni
- stimolino la cooperazione e la condivisione
- mostrino disponibilità all'ascolto

Discipline	Italiano	Inglese	Matematica	Fisica	Scienze motorie	Chimica	Diritto	Biologia	Geo Ec.	Religione
Lezione frontale e partecipata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Partecipazione ad attività extra curriculari	X									
Autoapprendimento in rete e/o con strumenti multimediali	X	X	X	X		X	X	X	X	X
Attività di recupero – sostegno – potenziamento	X	X	X	X		X	X	X	X	
Lavoro di gruppo (esercitazioni, relazioni, ricerche)	X	X	X	X	X	X	X		X	X
Discussione guidata	X	X	X			X		X	X	X
Apprendimento esperienziale e laboratoriale				X		X				
Lezione interattiva	X	X	X			X	X	X	X	
Cooperative learning	X	X	X				X			
Debate	X									X

Flipped classroom										
Apprendimento collaborativo in piccoli gruppi	X	X	X	X	X		X			

In particolare, la prassi didattica, anche come facilitazione della DDI, prevederà:

- il controllo costante dei materiali utilizzati
- l'utilizzo delle tecnologie digitali
- attività legate all'interesse specifico dell'alunno e/o l'attivazione di percorsi autonomi di approfondimento
- la promozione della conoscenza e dell'utilizzo dei mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (schemi, mappe, tabelle, immagini, video...)
- l'utilizzo di differenti modalità comunicative per attivare più canali sensoriali
- il controllo in itinere, con domande brevi, dell'avvenuta comprensione nel corso di una spiegazione
- l'utilizzo della videoscrittura per la produzione testuale
- la formulazione di richieste operative, in termini quantitativi, adeguate ai tempi e alle personali specificità degli alunni anche in relazione alle specifiche "condizioni di lavoro" a distanza
- la predisposizione di appunti in fotocopie o in file
- l'utilizzo della LIM per proporre in formato digitale le lezioni
- la promozione dell'utilizzo di ausili specifici (libri digitali, sintesi vocale, strumenti di videoscrittura, dizionari digitali, software per mappe concettuali, etc.)
- la guida puntuale al riconoscimento dei propri errori e quindi all'autocorrezione

#### 4.1 STRUMENTI anche digitali

Discipline	Italiano	Inglese	Matematica	Fisica	Scienze motorie	Chimica	Diritto	Biologia	Geo. Ec.	Religione
Libri di testo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Dispense	X	X	X			X	X	X	X	X
Lim	X	X	X	X		X	X	X	X	X
Laboratori				X		X				
Tablet										
Piattaforme Cloud	X	X	X					X	X	X
App	X	X								
Palestre					X					
G-Suite	X	X	X	X		X		X	X	X

## 5. CONTENUTI

Per i contenuti disciplinari specifici si rimanda alle programmazioni dei Dipartimenti e ai piani di lavoro dei singoli docenti.

EVENTUALI ARGOMENTI COMUNI (da sviluppare in modo interdisciplinare e/o pluridisciplinare anche nell'ottica di un eventuale accorpamento orario)	
1.	
2.	
3.	

## 5.1 INTERVENTI DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

- studio autonomo con guida del docente
- recupero e approfondimento curricolare
- corsi di recupero e approfondimento
- pausa didattica (se gli allievi insufficienti sono più del 50 %)
- sportello didattico

(Segnalare eventuali interventi didattico-educativi personalizzati per alunni con particolari bisogni formativi)

(Indicare anche le attività di recupero in itinere e con le modalità on line):

- Ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe
- Organizzazione di gruppi omogenei/eterogenei per fasce di livello per attività in classe
- Assegnazione e correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa
- Altro (specificare).....

## 5.2 SERVIZI DI SUPPORTO ATTIVATI

Il Consiglio di classe può decidere di inviare gli alunni che manifestino disagi didattici o personali ai seguenti servizi attivati presso l'istituto:

1. colloquio col coordinatore
2. recupero didattico individuale / sportello didattico
3. recupero metodologico individuale o in piccoli gruppi /sportello didattico
4. colloquio di Counselling psicologico individuale
5. sportello DSA presso il CIC
6. intervento di alfabetizzazione per alunni stranieri
7. colloquio di riorientamento presso il CIC con psicologa orientatrice

## 6. EDUCAZIONE CIVICA

Breve descrizione delle tematiche, delle metodologie scelte dal consiglio e indicazione del coordinatore relativi all'Educazione civica:

### 6.1 COORDINAMENTO EDUCAZIONE CIVICA

Docenti abilitati all'insegnamento delle discipline giuridiche ed economiche, ove disponibili nell'ambito dell'organico dell'autonomia.	DOCENTE	ORE*
	GIUNGI/SOVERINO	

### 6.2 UDA INTERDISCIPLINARE

Denominazione UDA – IL CAMMINO DEI DIRITTI UMANI	DISCIPLINE	DOCENTE	ORE
IL CAMMINO DEI DIRITTI UMANI	STORIA/ DIRITTO	DE ROSA/ SOVERINO/ GIUNGI (Intervento di Giuseppe Boles)	9
I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE ITALIANA	STORIA	DE ROSA/SOVERINO	6
L'ORGANIZZAZIONE DELLO STATO	STORIA	DE ROSA/SOVERINO	6

<b>Denominazione UDA – AGENDA 20/30</b>	<b>DISCIPLINE</b>	<b>DOCENTE</b>	<b>ORE</b>
OBIETTIVO 7 – TRASFORMAZIONI NUCLEARI: PERICOLI O RISORSE?	CHIMICA	CENSI	4
OBIETTIVO 7 – ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE	FISICA	ZICHITTELLA	8
OBIETTIVI 4-5-10 – HIDDEN FIGURES: IL DIRITTO DI CONTARE (DIRITTI CIVILI -DISOBBEDIENZA CIVILE)	INGLESE	STRADIOTTI	8
OBIETTIVI 3-6-13-15 – SVILUPPO SOSTENIBILE	SCIENZE	MINERI	3
OBIETTIVI 11-12 – PACKAGING SOSTENIBILE	DISEGNO	FORMICHELLA/MOGLIA	2

### 6.3 PROGETTO SCOLASTICO

<b>Denominazione PROGETTO</b>	<b>DISCIPLINE</b>	<b>DOCENTE</b>	<b>ORE</b>

### 6.4 PROGETTO EXTRASCOLASTICO

<b>Denominazione PROGETTO</b>	<b>DISCIPLINE</b>	<b>DOCENTE</b>	<b>ORE</b>

<b>RENDICONTAZIONE TOTALE ORE SULLA QUOTA DECISA DAL CdC minimo 33 ore</b>	<b>ORE</b>

## 7. VALUTAZIONE

### 7.1 CRITERI

Il Consiglio si attiene ai criteri generali fissati dal collegio docenti e approvati dal PTOF.

### 7.2 VOTO UNICO

La valutazione finale è espressa da un voto unico che tiene conto di prove orali, scritte e pratiche.

### 7.3 CREDITO SCOLASTICO

Il Consiglio assegna il credito scolastico seguendo i criteri stabiliti dal Collegio Docenti e riportati nel PTOF.

### 7.4 CREDITO FORMATIVO

Il Consiglio assegna il credito formativo seguendo i criteri stabiliti dal Collegio Docenti e riportati nel PTOF

## 7.5 TIPOLOGIE

Si auspica l'utilizzo di un'ampia varietà di forme di verifica che concorre a valorizzare i diversi stili di apprendimento, le potenzialità e le diverse attitudini degli studenti

	Discipline	Italiano	Inglese	Matematica	Fisica	Scienze laboratorio	Chimica	Disegno	Diritto	Biologia	Geo. Ec.	Religione
PROVE ORALI	Interrogazioni (anche brevi)	X	X	X	X		X	X	X	X	X	
	Colloqui	X	X	X	X				X	X	X	X
	Relazioni su lavori individuali o di gruppo (es. utilizzo di power point)	X	X		X		X	X	X		X	
PROVE SCRITTE	Esercizi	X	X	X	X		X	X	X	X	X	
	Test on line	X	X				X			X	X	
	Soluzione di problemi			X	X		X			X	X	
	Relazioni	X	X		X			X				
	Questionari		X							X	X	
	Parafrasi											
	Riassunti	X	X									
	Composizioni in inglese		X									
	Traduzioni		X									
	Testi di vario genere	X	X									
Compiti rispondenti alle tipologie delle prove d'esame	X											
PROVE PRATICHE						X	X	X				
PROVE PARALLELE				X								

## 7.6 FREQUENZA

- Per le discipline che prevedono il voto scritto, minimo 2 prove scritte per quadrimestre.
- Per le discipline che prevedono il voto orale, minimo 2 voti che potranno essere espressione di una sintesi valutativa frutto di diverse forme di verifica: scritte (strutturate e non), grafiche, multimediali, laboratoriali, pratiche, orali e documentali (vedi C.M. n. 94 del 2011).
- Minimo 2 pratiche per quadrimestre per le discipline che prevedono la possibilità di un voto pratico.
- Per le discipline che prevedono il voto unico (scritto, orale, pratico) la valutazione terrà conto dei risultati ottenuti in almeno 3 prove per quadrimestre.

**I docenti programmeranno con congruo anticipo le prove e ne signaleranno le date stabilite sul registro evitando, salvo casi eccezionali, di calendarizzarne due nello stesso giorno.**

## 7.7 VOTO DI CONDOTTA

Il voto di condotta è assegnato dal Consiglio sulla base della tabella approvata dal Collegio Docenti, inserita nel PTOF.

## 7.8 GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Le griglie di valutazione di ciascuna disciplina sono presentate nelle programmazioni di materia

## 8. ATTIVITA' INTEGRATIVE

### 8.1 LEZIONE FUORI SEDE

META	DATA	DOCENTI ACCOMPAGNATORI
Bologna – CINECA	Da definire	Colturato – Censi
Cremona	Da definire	De Rosa – Soverino

**Il Consiglio approva sin da ora la partecipazione della classe ad eventuali iniziative, promosse dagli enti territoriali, di rilevante carattere culturale ed educativo che risultassero inerenti a questa programmazione, sempre nel rispetto della normativa anti-Covid.**

### 8.2 VIAGGI DI ISTRUZIONE (qualora vengano effettuati)

### 8.3 ATTIVITÀ E PROGETTI

ATTIVITA' / PROGETTI	DOCENTI

## 9. RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

- Ricevimento settimanale prenotabile on line mediante il registro elettronico
- Colloqui generali infraquadrimestrali
- Pagellini infraquadrimestrali
- Pagelle
- Lettere informative
- Comunicazione in caso di superamento del numero minimo di giorni di frequenza
- Assemblea in occasione delle elezioni dei rappresentanti dei genitori negli organi collegiali
- Restituzione dei risultati di fine anno

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO Prof. Luigi Formichella	IL PRESIDENTE DELLA RIUNIONE Prof. Michele Colturato
--	---